



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.562 DEL 30/03/2016

Oggetto: EFM S.R.L. C/ A.R.E.A. – ATTO DI CITAZIONE – TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI – APPALTO DEL “PRIMO STRALCIO FUNZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE, RICOGNIZIONE CENSIMENTO E CERTIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI AREA” – RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL’APPALTATORE – RICHIESTA RISARCIMENTO DANNI – UDIENZA DEL 4/5/2016 – COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

IL COMMISSARIO,

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12;

VISTO il vigente Statuto dell'Azienda;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 54/14 del 10/11/2015, con la quale è stata nominata Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) la Dott.ssa Simona Murroni, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettera S) della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, con il compito di provvedere alla gestione dell'Azienda per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge regionale di riforma dell'Ente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 517 del 13/11/2015, con la quale l'Ing. Marco Crucitti è stato nominato Direttore Generale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 8 agosto 2006 n. 12 e del comma 1 dell'articolo 13 del vigente Statuto per la durata del mandato commissariale;

SU PROPOSTA del Servizio Affari Legali, Settore recupero crediti e controversie amministrative;

PRESO ATTO che in data 27/01/2016 veniva notificato presso la Direzione Generale dell'Area atto di citazione nell'interesse della EFM s.r.l., rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Angelo Clarizia, Paolo Clarizia e Matteo Atzeni, col quale l'Azienda veniva citata a comparire all'udienza del 4 maggio c.a. nanti il Tribunale Civile di Cagliari, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della stessa ai sensi e nelle forme stabilite dagli artt. 166 e ss. c.p.c., per sentire accogliere le seguenti conclusioni: A) “in via preliminare: 1.

accertare e dichiarare il diritto dell'attrice, a vedersi corrisposto l'importo di € 323.323,00, ovvero la maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, per come esposto nell'atto, oltre ad interessi ex D. Lgs. n. 231/2002 e rivalutazione con decorrenza dalle singole domande sino al soddisfo, e per l'effetto emettere ordinanza di ingiunzione ex art. 186 bis c.p.c., ovvero, in subordine, ex art. 186 ter c.p.c., provvisoriamente esecutiva ex art. 642 c.p.c., nei confronti dell'Amministrazione convenuta, in persona del legale rappresentante p.t. per il pagamento della predetta somma; B) nel merito ed in via principale: 1. accertare e dichiarare l'assenza dell'inadempimento dell'appaltatore EFM per i motivi di cui in narrativa, e quindi per l'effetto l'inefficacia/invalidità/nullità dell'intimata risoluzione del contratto di appalto e la conseguente validità, efficacia e vigenza dello stesso; 2. accertare e dichiarare il grave e ingiustificato inadempimento posto in essere dall'amministrazione convenuta e, per l'effetto, condannarla all'adempimento ex art. 1453 c.c., e a provvedere in esecuzione dell'art. 5 del contratto d'appalto all'emissione di uno o più certificati di pagamento in acconto corrispondenti al complessivo stato di avanzamento delle forniture e dei servizi (SAL) maturato e conseguentemente alla corresponsione dell'importo di € 693.000,00; 3. condannare AREA al risarcimento dei danni derivanti dal ritardo e dalla inutile protrazione temporale del servizio oltre che dalla sospensione delle attività ed in particolare alla corresponsione dei seguenti importi: - € 337.838,08 a titolo di mancato utile, oltre ad interessi ex D. Lgs. 231/2002 e rivalutazione o nella diversa misura, minore o maggiore, che sarà ritenuta di giustizia; - € 346.417,5 a titolo di spese generali, oltre ad interessi ex D. Lgs. 231/2002 e rivalutazione o nella diversa misura, minore o maggiore, che sarà ritenuta di giustizia; - € 230.945,00 a titolo di perdita di chance oltre ad interessi ex D. Lgs. 231/2002 e rivalutazione o nella diversa misura, minore o maggiore, che sarà ritenuta di giustizia; - € 115.472,5 a titolo di danno curriculare, oltre ad interessi ex D. Lgs. 231/2002 e rivalutazione o nella diversa misura, minore o maggiore, che sarà ritenuta di giustizia; - con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre spese generali al 15 per cento, IVA e CPA, da distrarsi a favore del procuratore antistatario;"

CONSIDERATO l'avviso espresso dal Funzionario del Servizio Affari Legali, Settore recupero crediti e controversie amministrative, Dott.ssa Eloise Leppori, secondo cui risulta necessario costituirsi tempestivamente nel giudizio in parola al fine di difendere e tutelare gli interessi dell'Azienda;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la costituzione in giudizio scade il 14 aprile c.a., ovvero venti giorni prima dell'udienza fissata in citazione;

CONDIVIDENDO quanto sopra;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A

- di costituirsi nel giudizio promosso con atto di citazione dalla EFM s.r.l. nanti il Tribunale Civile di Cagliari, dando mandato al Direttore Generale di adottare gli atti conseguenti di competenza, per le motivazioni di cui in premessa;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari, 30/03/2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Dott.ssa Simona Murrone)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Ing. Marco Crucitti)